



Consiglio regionale della  
Toscana  
**Interrogazione a risposta Orale**  
**n. 1021**  
Prot. n. 5219/2.17.2 del  
15.04.2009

Ill.mo Sig. Presidente  
Consiglio Regionale della Toscana  
SEDE

Interrogazione urgente a risposta orale

**Oggetto: In merito al rischio sismico in Toscana e alla messa in sicurezza, in particolare, degli edifici pubblici**

Premesso che la Toscana con tutti i suoi 287 Comuni è un territorio interamente a rischio sismico ed in particolare: il 60% a pericolosità alta (zona 2), il 30% a bassa sismicità (zona 3) e il rimanente a sismicità irrilevante (zona 4);

Considerato che la maggiore pericolosità riguarda le aree montuose della Lunigiana, Garfagnana, montagna pistoiese, Mugello, quindi tutta la dorsale appenninica; zone che presentano numerosi insediamenti civili di diverse dimensioni;

Ricordando che la Regione Toscana ha avviato da tempo un'indagine per valutare la sicurezza degli edifici pubblici intervenendo con risorse finanziarie per la loro messa a norma;

Considerato che nonostante i soldi spesi sono ancora due terzi gli edifici pubblici non sicuri nei Comuni toscani a più alto rischio sismico;

Non trascurando il fatto che anche la situazione degli edifici privati si presenta assai delicata soprattutto se ci riferiamo a quelli di costruzione meno recente per i quali fino a pochi anni fa non era prevista alcuna prescrizione antisismica;

Considerato che la Regione Toscana ha recentemente provveduto a riorganizzare il servizio sismico regionale, ufficio che da oltre vent'anni si occupava di rischio sismico, programmi di prevenzione, di ristrutturazione di edifici pubblici e privati secondo le nuove normative, di informazione ed educazione della popolazione; tali competenze sono state trasferite agli uffici tecnici regionali dei Geni civili con un riferimento regionale individuato nel dirigente dell'Area Vasta di Firenze;

i sottoscritti Consiglieri regionali interrogano il Presidente

per sapere:

- quali iniziative intende assumere la Giunta regionale perché, in particolare, gli edifici pubblici dei Comuni a più alto rischio sismico siano messi in sicurezza;
- come procede la riorganizzazione del servizio sismico toscano e se questo, a distanza di diversi mesi, opera oggi a pieno regime con idonei livelli di conoscenza e professionalità.

Giuseppe Del Carlo

Marco Carraresi

Luca Titoni